



VICENZA

DOPO OLTRE 20 ANNI IL MONDO DELLA MODA SCIOPERA IN DIFESA DEL CONTRATTO

La trattativa sul rinnovo del contratto nazionale di lavoro, dopo 6 mesi di difficile trattativa, si è interrotta a causa di una posizione intransigente ed indisponibile dell'Associazione imprenditoriale di Confindustria (Sistema Moda Italia).

Confindustria SMI chiede una riduzione dei diritti su malattia, ferie, straordinario obbligatorio e controllo unilaterale sui tempi di lavoro.

Confindustria SMI chiede di introdurre la verifica di inflazione ex post che porterebbe ad avere un contratto nazionale con nessuna certezza di aumenti salariali.

Confindustria SMI vuole espressamente ridurre il potere della contrattazione aziendale, inserendo nel contratto nazionale la disciplina in materia di organizzazione del lavoro.

Per **FEMCA CISL, FILCTEM CGIL e UILTEC UIL** le lavoratrici e i lavoratori hanno diritto ad avere un contratto dignitoso che li tuteli sia nella parte dei diritti che nella parte economica.

Per **FEMCA CISL, FILCTEM CGIL e UILTEC UIL** il contatto nazionale deve continuare ad essere uno strumento utile alle lavoratrici e ai lavoratori e alle imprese per disegnare congiuntamente modelli organizzativi efficaci in un settore così complesso e finalizzato a favorire una nuova fase di rilancio e innovazione del nostro sistema manifatturiero industriale.

La miopia e l'intransigenza della CONFINDUTRIA SMI vanno contrastate!
Convinti che questa sia l'unica strada possibile il VENETO ha proclamato

**8 ORE DI SCIOPERO
VENERDI 18 NOVEMBRE 2016**

FEMCA CISL, FILCTEM CGIL e UILTEC UIL di VICENZA invitano le lavoratrici e i lavoratori a difendere il proprio contratto partecipando al presidio di fronte alla MARZOTTO di Valdagno dalle ore 9,00 alle 11,00